



CITTA' DI CELANO

(Provincia di L'Aquila)

AREA TECNICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

P. IVA 00094090669

P.zza IV Novembre, Cap. 67043

Tel. 086379541 Fax.0863792335

Sito internet: www.comune.celano.aq.it

e-mail: lavoripubblici@comune.celano.aq.it

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI, GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT E RELATIVI SERVIZI DI INGEGNERIA (PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA) ED ESECUZIONE DEI LAVORI ACCESSORI DI RISTRUTTURAZIONE -

PREMESSA

Qualora tra le prescrizioni appresso indicate e le indicazioni contenute negli elaborati di progetto si presentassero delle incongruenze, le imprese si atterranno a quanto riportato nel presente disciplinare di gara per tutto ciò che attiene alla procedura di gara.

TITOLO I – SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero è ammessa la consegna a mano, entro il termine perentorio di cui al punto V.1) del bando ed all'indirizzo di cui al punto 1.4) dell'allegato A al bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno **quattro buste**, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" "B - Offerta tecnica eventuali migliorie costruttive" "C - Offerta economica" "D - Piano Economico Finanziario".

2. Contenuto delle buste interne al plico di invio a pena di esclusione:

2.1 Busta "A" – Documenti amministrativi

Pena l'esclusione, nella busta "A" i concorrenti dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2 lettere "a.1", e/o "a.2" del bando.

Come da **schema di domanda di ammissione alla gara predisposta dall'Amministrazione**, che si allega alla presente per formarne parte integrale e sostanziale dovrà essere prodotta una

dichiarazione regolarmente sottoscritta relativa ai requisiti di cui al punto III.2 lettere “a.3”, “a.4”, “a.5”, “a.6”, “a.7”, “a.8”, “a.9”, “a.10”.

Dovrà essere prodotta apposita documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica, di cui al punto III.2 lettera “b.1”, “b.2” e “b.3”.

Documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al punto III.3 relativi ai servizi di Ingegneria.

Per i lavori accessori di ristrutturazione del palazzetto dello sport, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione riguardante l'eventuale intenzione di affidare a terzi i lavori di ristrutturazione e la relativa percentuale, nonché la documentazione riguardante il possesso dei requisiti di cui alle lettere “a”, “b” e “c” del punto III. 4 del bando di gara.

Con riferimento al ricorso all'Istituto del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, pena l'esclusione, i requisiti di cui al punto “a.1) o a.2)” devono essere posseduti dal Capogruppo, gli altri requisiti di cui al punto “a”, devono essere attestati in capo a ciascuna Impresa associata. Mentre i requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnica di cui alla precedente lettera “b” devono essere posseduti dall'ATI nel suo complesso, in particolare le referenze bancarie devono essere possedute da ciascun soggetto che partecipa all'A.T.I.

Altre dichiarazioni/ documentazioni da allegare alla busta “A”:

1) quietanza comprovante il deposito cauzionale e/o una fidejussione bancaria o assicurativa che, pena l'esclusione, dovrà essere pari ad € **27.040,00** trovando nello specifico applicabilità l'art. 75 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

Per la cauzione è necessario in particolare, pena l'esclusione, il rispetto delle seguenti caratteristiche:

- avere validità di almeno 180 gg successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- contenere l'esplicita rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- contenere l'esplicita operatività entro 15 (quindici) gg. a semplice richiesta scritta della Concedente.

La cauzione provvisoria, di cui al punto 1), deve essere accompagnata da un atto di impegno, di un istituto o una compagnia abilitati nel ramo delle fidejussioni nell'U.E., a rilasciare in caso di aggiudicazione una garanzia fideiussoria definitiva.

In caso di A.T.I. la garanzia fideiussoria di cui al punto 1) deve essere sottoscritta per conto di ogni componente la costituenda A.T.I..

In caso di costituenda A.T.I. la dichiarazione dovrà essere presentata per ogni soggetto giuridico impegnato alla sua costituzione.

Bisogna allegare copia del Certificato di Presa visione rilasciato dall'U.T.C.

Bisogna altresì allegare ricevuta di versamento di € 30,00, pena l'esclusione, in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (giusta Delibera del 26-01-06). Mediante versamento (con indicata causale ovvero denominazione, ente appaltante e oggetto della gara): *sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta, 246, 00186 Roma. Il CIG può essere richiesto al responsabile del procedimento.*

2.2 Busta “B” –Offerta tecnica e di gestione-

In questa busta devono essere inseriti esclusivamente gli elaborati tecnici di seguito descritti, necessari all'individuazione delle caratteristiche e delle condizioni della proposta:

a) Elaborati tecnici (sottoscritti da professionisti abilitati) almeno con lo stesso grado di dettaglio del **progetto preliminare** (rif. art. 18 del DPR 554/99) posto a base di gara, che descrivano il tipo di soluzione proposta anche in variante al progetto preliminare. Nella composizione del q.e. dell'intervento debbono essere mantenute in proporzione le somme a disposizione come da q.e. del preliminare. Gli elementi di valutazione saranno i seguenti:

- completezza della proposta
- soluzioni tecnologiche innovative;
- flessibilità della utilizzazione;
- contenimento dei consumi energetici;
- minore impatto ambientale ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- soluzioni impiantistiche;
- qualità dei materiali e delle finiture;
- semplicità di manutenzione.

Dovrà essere prodotto in questa busta anche il **Cronoprogramma** di esecuzione di tutte le opere (lavori);

b) **Modalità di gestione** del complesso criteri di aggiornamento delle tariffe. Gli elementi di valutazione saranno i seguenti:

- sistema organizzativo di fornitura del servizio: corsi, gare sportive ecc. con descrizione delle professionalità che si intende coinvolgere nella gestione;
- servizi svolti: elenco delle precedenti esperienze presso impianti sportivi con attestazione da parte del committente di buona gestione con riferimento ai soggetti (addetti, tecnici, dirigenti ecc.) appartenenti e presenti nel soggetto proponente;
- iscrizioni a Federazioni sportive, legalmente riconosciute, attinenti con attività praticabili negli impianti;
- progetto gestionale che descriva le modalità di utilizzo della struttura (palazzetto ed impianti sportivi esterni) i metodi per il contenimento dei consumi energetici, gli orari di apertura, spazi e orari riservati alle attività scolastiche operanti sul territorio comunale, spazi orari riservate alla pratica libera della relativa attività sportiva, spazi orari riservate alle attività di società sportive operanti sul territorio comunale regolarmente affiliate ad una Federazione sportiva del C.O.N.I. nel rispetto di quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto;
- criteri di aggiornamento delle tariffe.

Pena l'esclusione la documentazione inserita nella busta "B" non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi e prezzi, né altri elementi che attengano all'offerta economica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione non discrezionale contenuti nella busta "C".

2.3 Busta "C" – Offerta economica –

In questa busta deve essere inserita esclusivamente l'offerta, economica.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su foglio in carta legale o resa legale, deve indicare:

a) il prezzo (inteso come contributo richiesto al Comune per la ristrutturazione ved. Punto II.1.5 del Bando);

- b) il rendimento della concessione (inteso come canone fisso ed invariabile da corrispondere al Comune);

Per ogni elemento di valutazione sopra descritto dovrà essere indicato, pena l'esclusione, il relativo valore.

L'assenza anche di una sola delle indicazioni richieste comporta l'esclusione dell'offerta.

In caso di difformità tra le indicazioni numeriche espresse in cifre e di quelle espresse in lettere prevalgono queste ultime.

L'offerta deve essere sottoscritta dall'amministratore della società con potere di rappresentanza o dai soggetti equiparati ai fini dell'assunzione delle obbligazioni. Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, nella busta "A" deve essere inserita copia autentica della procura medesima, salvo che la stessa non sia già stata presentata in sede di candidatura unitamente alla richiesta d'invito.

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, la sottoscrizione dell'offerta deve essere effettuata da tutti i concorrenti temporaneamente raggruppati.

2.4 Busta "D" – Piano economico-finanziario-

In questa busta deve essere inserito esclusivamente il piano economico-finanziario il quale deve indicare il valore residuo dell'investimento ed il Tasso Interno di Rendimento, dimostrando l'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficacia della concessione risultante dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente e riportati al precedente punto 2.3.

Devono essere esplicitamente indicate, in questa busta, le tariffe che si intendono applicare all'utenza in relazione ai servizi offerti.

Costituisce causa di esclusione dalla gara una redazione del piano in contrasto con gli elementi offerti.

TITOLO II – SOCIETA' DI PROGETTO E RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

CAPO 1 – Società di Progetto:

1. Al Concessionario è riservata la facoltà di costituire, entro 6 mesi dall'aggiudicazione, una società di progetto avente un capitale sociale pari ad almeno € 50.000,00. In caso di concorrente costituito da più soggetti deve essere indicata in sede di offerta la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

1.1 La Società diventerà la Concessionaria subentrando all'aggiudicatario nel rapporto di concessione

1.2 La Società di Progetto, che sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'Amministrazione Comunale, diventerà concessionaria a titolo originario, non costituendo il subentro una cessione del contratto. I soci della società resteranno solidalmente responsabili con la Società di Progetto nei confronti dell'Amministrazione Comunale per eventuali rimborsi del prezzo versato in corso d'opera dal concedente

1.3 la composizione del capitale sociale dovrà rispettare le quote indicate nell'offerta presentata.

Capo 2 - Raggruppamenti Temporanei:

2.1 E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite,

rispetto all'atto di costituzione, con la sola eccezione del verificarsi dei casi di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 252/98 o all'art. 94 del DPR 554/99;

2.2 E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, ovvero di partecipare in forma individuale se già parte di un'associazione che partecipi alla gara;

TITOLO III – PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

CAPO 1. Verifica della ammissibilità dei concorrenti

1.1 Il soggetto che presiede la gara, il giorno fissato nel bando di gara, provvede in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti e, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A", procede a:

- a) Verificare la correttezza della documentazione e in caso negativo a escludere il concorrente dalla gara.
- b) Verificare che non abbiano presentato offerte, concorrenti che sono fra loro in situazione di controllo e in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.
- c) Verificare che i raggruppamenti siano formati correttamente e che ciascun soggetto raggruppato non abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma.
- d) Successivamente verifica il possesso dei requisiti generali e dei requisiti speciali, con l'avvertenza che, in caso di non conferma del possesso dei requisiti generali e speciali, oltre ad escludere dalla gara il concorrente, si procederà alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Concedente cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 163/06 all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

CAPO 2. Verifica e valutazione dell'offerta tecnica

In seduta riservata è aperta la busta "B", che dovrà contenere l'offerta tecnica e la relazione sulla modalità di gestione, come sopra indicato si procederà quindi alla valutazione della predetta offerta tecnica.

1. Peso complessivo attribuito all'offerta tecnica: **80 (ottanta)** punti su 100, di cui:

- a) valore tecnico ed estetico dell'opera: peso pari a 25 (venticinque) punti su 100;
 - a.1) tempo di esecuzione di tutte le opere: peso pari a 10 (dieci) punti su 100;
- b) modalità di gestione e criterio di aggiornamento delle tariffe: peso pari a 45 (quarantacinque) punti su 100.

Tale valutazione sarà elaborata sulla base dei dati indicati nella relazione sulla modalità di gestione del complesso e sui criteri di aggiornamento delle tariffe.

2. attribuzione dei punteggi: avverrà separatamente per ciascuno dei due elementi di cui alle lettere a) e b) a mezzo di un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Per quanto attiene la valutazione degli elementi di cui alla lettera a.1) si utilizzerà il criterio di determinazione del punteggio cui alla valutazione dell'offerta economica descritto di seguito (CAPO 4), mediato con un punteggio discrezionale attribuito dai commissari che tenga conto dell'offerta di cui al punto a) a cui l'elemento a.1) è correlato.

1. varianti: sono ammesse varianti al progetto preliminare posto a base di gara; verranno valutati i miglioramenti apportati al progetto preliminare secondo gli elementi sopra riportati.
2. verbalizzazione: attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica è conclusa e verbalizzata a chiusura della/e seduta/e e riservata/e.

CAPO 3. Verifica dell'offerta economica

In seduta pubblica sono letti ad alta voce i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e verbalizzati ai sensi del precedente capo 2, quindi il presidente della commissione procede all'apertura della busta "C". Di ciascuna offerta sono letti ad alta voce i contenuti e il relativo foglio viene siglato dal presidente della commissione. Viene quindi aperta la busta "D" e verificata l'esistenza del piano economico-finanziario.

Peso complessivo attribuito agli elementi economici dell'offerta: 20 (venti) punti su 100, di cui:

- a) prezzo: peso pari a 10 (dieci) punti su 100;
- b) rendimento della concessione: peso pari a 10 (dieci) punti su 100;

CAPO 4. Valutazione dell'offerta economica attribuzione dei punteggi:

In seduta riservata si procede:

1. Alla verifica del piano economico-finanziario della sua coerenza con gli elementi quantitativi offerti.

2. Attribuzione dei punteggi: per ognuna delle lettere di cui al precedente CAPO verrà assegnato il relativo punteggio per mezzo della formula che segue:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e 0 (zero) attribuito ai valori offerti meno convenienti per la stazione appaltante.

\sum_n = sommatoria

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione si farà riferimento ai criteri stabiliti nell'allegato B del Regolamento (DPR 554/99).

3. Offerta anomala: Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione sono pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta. In ogni caso è facoltà della commissione di gara, verificare nei modi e nelle forme consentite dalla legge eventuali non congruità delle offerte.

CAPO 5. Conclusione della procedura di gara:

In seduta pubblica si procede alla formazione della graduatoria definita sommando, per ciascuna offerta, i punteggi ottenuti in relazione all'offerta tecnica e all'offerta economica costituiti dai coefficienti calcolati per ciascun elemento per i pesi attribuiti all'elemento medesimo.

Verifica dei requisiti dei primi due concorrenti meglio classificati in graduatoria: qualora i due migliori offerenti non siano già stati sottoposti alla verifica, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, del D.lgs. 163/06, richiedendo ai medesimi la comprova dei requisiti come sopra richiamato. Qualora uno di essi (o entrambi) non confermino il possesso dei predetti requisiti, si procede all'esclusione dalla gara e alla conseguente eventuale nuova individuazione delle due migliori offerte in base alla graduatoria di cui al punto precedente.

TITOLO IV – CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a) pervenute dopo il termine ultimo di consegna previsto dal bando, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio;
 - c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della Concessione e la denominazione del concorrente;

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte. Questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nelle altre buste, che vengano successivamente aperte, per qualsiasi motivo;
 - b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
 - c) mancanti della cauzione provvisoria come richieste, con anche di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla Concedente;
 - d) con fideiussione (se tale sia la forma delle cauzioni) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale o dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione concedente o, in caso di raggruppamento temporaneo, non intestata a tutti i soggetti raggruppati;
 - e) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
 - f) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi di una delle buste interne;
 - g) con requisiti economici o tecnici carenti o comunque non sufficienti;
 - h) la cui busta interna contenente l'offerta o quella contenente il piano economico-finanziario rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta contenente l'offerta tecnica, le offerte:
 - a) mancanti di uno degli elementi progettuali previsti e richiesti;
 - b) la cui offerta tecnica contenga elementi o aspetti in contrasto con norme di legge o di regolamento o con i requisiti inderogabili di cui al presente;
 - c) i cui elaborati tecnici non siano sottoscritti da professionisti abilitati.

4. Sono escluse, dopo l'apertura della busta contenente l'offerta economica, le offerte:
 - a) mancanti della sottoscrizione del soggetto competente;

- b) che contengano, oltre all'offerta economica, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata ovvero che presentino manifesti errori e/o discordanze.
5. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- a) non accompagnate dal piano economico-finanziario con i contenuti e le modalità di cui al presente;
 - b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.
 - c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata con qualunque mezzo dalla Concedente;
 - d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente, ovvero in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili o con principi generali dell'ordinamento.

L'esclusione di una offerta dopo l'apertura della busta contenente l'offerta economica, determinerà il ricalcolo dei punteggi relativamente alla sola offerta economica ovvero ritenendo congelata la graduatoria parziale relativa alla offerta tecnica precedentemente determinatasi.

TITOLO V – CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Individuazione della migliore offerta: la procedura di gara si concluderà con la composizione di una graduatoria (con i criteri di punteggio come in precedenza descritti) e quindi con l'individuazione del primo classificato che, previo verifiche di legge, coinciderà con l'aggiudicatario della concessione. Nel caso di variazioni sostanziali al progetto preliminare redatto dall'U.T.C., prima dell'aggiudicazione definitiva il nuovo progetto preliminare dovrà essere approvato dal C.C. In caso in cui ciò non avvenga l'aggiudicazione non verrà eseguita.

TITOLO VI – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Adempimenti in materia di sicurezza: unitamente al progetto esecutivo il Concessionario deve redigere il Piano della Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 12 del D.L.vo n. 494 del 1996 e il fascicolo tecnico informativo di cui all'articolo 4, lettera b), dello stesso decreto, nonché curarne l'aggiornamento sino al collaudo dei lavori. Egli deve altresì, per i lavori che intende eseguire in proprio, redigere un piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 31, comma 1-bis, lettera c), della Legge e, per i lavori che appalta a terzi o a società collegate ovvero affida a società controllate, deve imporre e verificare la redazione dei piani operativi di sicurezza di ciascuna impresa. Egli deve inoltre rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui al predetto decreto legislativo n. 494/96, compresa la nomina dei coordinatori per la sicurezza e la salute nel cantiere.
2. Adempimenti in materia di tutela dei lavoratori: il Concessionario deve applicare e fare applicare i contratti collettivi previsti per i lavoratori dipendenti, nonché rispettare e far rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. Egli è altresì obbligato a rispettare e far rispettare le disposizioni in materia di subappalto e sub affidamento in cottimo di cui all'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Nel caso in cui il concessionario non sia direttamente esecutore dei lavori, gli stessi debbono essere affidati, secondo le norme di legge, a soggetti in possesso della relativa qualificazione ai

sensi del DPR. 34/2000, in relazione alla tipologia e agli importi risultanti dal progetto esecutivo.

4. Progettazione definitiva ed esecutiva: il Concessionario deve redigere, nei tempi previsti dal capitolato speciale, i progetti definitivo ed esecutivo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 93, commi 4 e 5, del D.lgs. 163/06 e dagli articoli da 25 a 45 del DPR.554/99; in particolare dovrà:
 - 4.1 curare l'acquisizione dei pareri, nulla osta, concessioni, approvazioni, atti di assenso comunque denominati, relativi all'attuazione del progetto e alla realizzazione dei lavori, previsti dal vigente ordinamento, fermo restando l'obbligo, per il Concedente, della leale e fattiva collaborazione a tal fine;
 - 4.2 curare l'acquisizione della convalida del progetto esecutivo, ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR.554/99, da parte degli organismi competenti;
 - 4.3 curare l'acquisizione delle necessarie certificazioni e dei collaudi tecnici relativi alle attrezzature e agli impianti tecnologici previsti all'interno dell'intervento;
 - 4.4 mettere a disposizione del Concedente i mezzi e il personale necessario per il collaudo in corso d'opera ed il collaudo finale, nonché per le verifiche e la vigilanza, previsti dall'articolo 141 del D.lgs. 163/06.

TITOLO VII – DISPOSIZIONI FINALI

1. Restituzione della documentazione: i concorrenti, ad eccezione dei due migliori offerenti, hanno diritto alla restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara, dopo la sua conclusione; il Responsabile del Procedimento può differire tale restituzione fino alla conclusione di controlli e verifiche o fino alla conclusione di eventuali procedimenti giurisdizionali o amministrativi, limitatamente ai documenti necessari, direttamente o indirettamente, per tali procedimenti.
2. Responsabile del Procedimento: il Responsabile del Procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la Concedente, i concorrenti e il successivo Concessionario.
3. Informazioni e documentazioni: le informazioni possono essere assunte presso il Responsabile del Procedimento nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ai numeri telefonici: 08637954221 - 086379541 la documentazione può essere liberamente consultata negli stessi orari; è altresì disponibile sul sito Internet del Comune di Celano: www.comune.celano.aq.it. E' possibile avere copia degli atti di gara e del progetto preliminare su supporto informatico (CD-Rom o e-mail), previa richiesta via fax, con allegata fotocopia ricevuta versamento di Euro 20,00 sul c/c. postale n. 12112678 intestato a tesoreria comunale di Celano causale diritti segreteria bando palazzetto dello sport.
4. Il sopralluogo obbligatorio sul posto dei lavori, è stabilito alle ore 10:00 nei seguenti giorni: **13-02-08; 21-02-08; 05-03-08** previo appuntamento.
5. Riserva di aggiudicazione: la Concedente si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro.
6. Norme sulla Privacy: ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m. si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura di appalto e saranno conservati negli archivi dell'Amministrazione Comunale.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di regalità contributiva e di lotta alla mafia.

Celano li 22-01-2008

**II DIRIGENTE DI AREA TECNICA
(Ing. Valter SPECCHIO)**